

COMUNICATO AL PERSONALE: OBBLIGO DEL GREEN PASS NEI LUOGHI DI LAVORO.

Gentile collega,

con riferimento all'evoluzione della situazione epidemiologica in corso, ti comunichiamo che il Governo ha emanato il D.L. n. 127/2021 con cui si introduce l'obbligo per chi svolge una attività lavorativa di **possedere - ed esibire** su richiesta - **la certificazione verde COVID-19** (comunemente nota come Green Pass).

In particolare, a partire **dal 15 ottobre 2021** e fino al 31 dicembre 2021, attuale termine dello stato di emergenza sanitaria, per poter accedere alle sedi dove svolgi la tua prestazione lavorativa dovrai essere in possesso del suddetto Green Pass ed esibirlo in caso di richiesta nell'ambito dell'attività di verifica disposta dall'Azienda in coerenza con l'Istruzione Operativa "Informativa sulle disposizioni governative inerenti all'obbligo del Green Pass nei luoghi di lavoro" del 11 ottobre 2021.

Il Decreto prevede che tale obbligo non trovi applicazione nei confronti dei soggetti esentati, per motivi di salute, dalla campagna vaccinale; pertanto, qualora tu sia in possesso dell'idonea **certificazione medica di esenzione** rilasciata **secondo i criteri definiti dal Ministero della Salute** (di cui ti invitiamo a prendere visione), dovrai darne preventiva evidenza alla tua funzione di Gestione del Personale e aver cura di portare sempre con te copia dell'attestazione, esibendola in caso di verifica.

Il suddetto Decreto pone in capo al Datore di Lavoro l'obbligo di verificare, anche a campione, il rispetto da parte dei lavoratori della misura di prevenzione in questione. Le verifiche potranno avvenire all'ingresso dei luoghi di lavoro, anche a cura del personale incaricato dalle ditte di guardiania/reception, e/o all'interno delle sedi aziendali, a cura dei preposti e dei soggetti appositamente incaricati dall'Azienda.

A seguito del controllo, si procederà a specifica verbalizzazione qualora tu dovessi risultare:

- a) **sprovvisto del Green Pass al momento dell'ingresso nel luogo di lavoro**; in tal caso non potrai accedere ai locali aziendali e la tua assenza sarà considerata ingiustificata - in coerenza con le disposizioni di legge - fino alla presentazione da parte tua della certificazione verde, senza conseguenze disciplinari e con conservazione del rapporto di lavoro. Il relativo periodo di assenza non darà diritto alla corresponsione della retribuzione e non sarà utile alla maturazione di alcun istituto contrattuale, economico e normativo;
- b) **sprovvisto del Green Pass all'interno dei luoghi di lavoro**; in tal caso, si configura una violazione delle disposizioni normative vigenti. Pertanto, oltre ad essere allontanato dai locali aziendali e considerato assente ingiustificato - in coerenza con le previsioni normative - fino alla presentazione da parte tua della certificazione verde, il tuo comportamento sarà valutato dall'Azienda a fini disciplinari e formerà oggetto di comunicazione al Prefetto per l'irrogazione delle sanzioni pecuniarie previste per legge (dai 600 ai 1500 euro).

Per poter riprendere servizio dopo l'accertamento del mancato possesso del Green Pass (tanto in fase di accesso alla sede quanto durante lo svolgimento dell'attività lavorativa) dovrai comunicare preventivamente alla competente funzione di Gestione del Personale e al tuo responsabile, di norma con almeno un giorno di anticipo rispetto al tuo rientro, di aver acquisito la certificazione verde valida; in ogni caso la ripresa dell'attività lavorativa e la conseguente erogazione della retribuzione saranno subordinate alla presentazione da parte tua di valido Green Pass, ai fini del relativo controllo da parte dei soggetti deputati al medesimo.

RisorseUmaneOrganizzazione

ObbligoGreenPassNeiLuoghiDiLavoro

NoidiPoste



In coerenza con le disposizioni normative in materia introdotte dal D.L. n. 139/2021, se non sei in possesso di una certificazione verde valida, al fine di garantire l'efficace programmazione del lavoro, sei tenuto a darne preventiva comunicazione scritta tramite posta elettronica alla competente funzione di Risorse Umane e al tuo responsabile:

- con almeno **48 ore** di anticipo (entro mercoledì 13 ottobre p.v.) con esclusivo riferimento al 15 ottobre 2021, data di entrata in vigore dell'obbligo di possesso del Green Pass nei luoghi di lavoro;
- con almeno **tre giorni** di anticipo rispetto al giorno in cui la prestazione lavorativa non potrà essere resa per mancanza del Green Pass.

Effettuare la comunicazione di cui sopra **entro i termini** stabiliti ti consentirà quindi di evitare la violazione dell'obbligo in parola nonché, non accedendo ai luoghi di lavoro, eventuali sanzioni disciplinari e amministrative derivanti dai controlli. Resta comunque fermo che le giornate di assenza effettuate non verranno, in ogni caso, retribuite fino alla presentazione del Green Pass.

Diversamente, qualora tu non proceda a dare preventiva comunicazione all'Azienda del mancato possesso del Green Pass e prima di accedere alla sede di lavoro venga accertata la mancanza di valida certificazione verde, ti sarà precluso l'accesso ai luoghi di lavoro e il tuo comportamento sarà valutabile ad ogni effetto di legge e di contratto, fermo restando che le giornate di assenza effettuate non verranno, in ogni caso, retribuite fino alla presentazione del Green Pass.

Nell'ipotesi in cui tu non abbia dato preventiva comunicazione e risultassi sprovvisto del Green Pass a seguito dell'accertamento all'interno dei locali aziendali, sarai allontanato dalla sede e i tuoi comportamenti saranno valutabili ad ogni effetto di legge e di contratto, ivi inclusa l'eventuale sanzione pecuniaria disposta dal Prefetto. Resta altresì fermo che le giornate di assenza effettuate non verranno, in ogni caso, retribuite fino alla presentazione del Green Pass.

Ti ricordiamo, inoltre, che anche l'eventuale **comunicazione tardiva** sarà oggetto di valutazione da parte dell'Azienda a tutti gli effetti di legge e di contratto.

Infine, nel caso in cui non fossi in possesso di valido Green Pass perché positivo al Covid-19, la tua assenza sarà riconducibile all'istituto della malattia, previa presentazione di idonea certificazione.

Ti evidenziamo che l'obbligo del possesso di Green Pass riguarda tutto il personale, anche se adibito allo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità Agile o in telelavoro con alternanza tra prestazione lavorativa da remoto e in sede e che l'assenza della certificazione verde non costituisce motivo di esclusione dai rientri presso la sede di lavoro. Inoltre, qualora nelle giornate di previsto rientro tu sia risultato, in esito ai controlli disposti, sprovvisto di Green Pass, l'assenza non retribuita sarà riferita a tutti i giorni lavorativi successivi, anche se già programmati da remoto, fino alla presentazione da parte tua della certificazione verde.

L'introduzione dell'obbligo di possesso ed esibizione del Green Pass si aggiunge alle misure di contenimento della diffusione del Coronavirus già in uso in Azienda; pertanto ti invitiamo a continuare ad adottare una condotta improntata alla responsabilità e alla collaborazione, ad indossare sempre e correttamente (coprendo naso e bocca) i dispositivi di protezione delle vie respiratorie forniti dall'Azienda, a igienizzare frequentemente le mani, a rispettare il distanziamento sociale con colleghi, fornitori, clienti o altri soggetti presenti all'interno delle sedi aziendali.

Per saperne di più sul Green Pass e sul relativo obbligo di possesso per l'accesso ai luoghi di lavoro, puoi consultare il sito <https://www.dgc.gov.it/web/>

Roma, 11 ottobre 2021

RisorseUmaneOrganizzazione

ObbligoGreenPassNeiLuoghiDiLavoro

Noi di Poste

